



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

VERBALE DELLA **PRIMA RIUNIONE** DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE DEL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/02 DELLA FACOLTA' DI SCIENZE MM.FF.NN. DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA.

Il giorno 21 Dicembre 2005 alle ore 11.00 si riunisce per via telematica, a seguito di autorizzazione del Magnifico Rettore, la Commissione Giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un Ricercatore del settore scientifico disciplinare CHIM/02 della Facoltà di Scienze MM.FF.NN dell'Università degli Studi di Siena, bandito con D.R. n. 91 del 22/12/2004 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 3 del 11/01/2005.

La Commissione, nominata con D.R. n. 959 del 26/10/2005, pubblicato sulla G.U. n. 91 del 18/11/2005, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 23.3.2000, n. 117, è così costituita:

Prof. Tiezzi Enzo, Professore Ordinario- Membro designato;  
Prof. Moro Giorgio, Professore Associato- Membro eletto;  
Dott.ssa Ristori Sandra, Ricercatore- Membro eletto;

I componenti della Commissione, presa visione dell'elenco nominativo dei candidati che hanno presentato domanda:

- Angelico Ruggero;
- Bonechi Claudia;
- Martini Silvia;
- Skouteris Dimitrios.

dichiarano di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del C.P.C. ed, in particolare, in rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado incluso, fra di loro o con i candidati, dopodiché, visto quanto previsto dal bando, procedono alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Tiezzi Enzo e del Segretario nella persona della Dott.ssa Ristori Sandra.

La commissione giudicatrice predetermina, ai sensi dell'art.4 - comma 2 - del D.P.R. 117/2000, i seguenti criteri di massima per la valutazione comparativa dei candidati, tenendo in considerazione, al fine della valutazione complessiva dei curricula dei candidati, i criteri indicati nel bando.

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato, nei lavori in collaborazione;
- c) congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel Settore scientifico disciplinare per il quale è stata bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendono;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico Settore scientifico disciplinare.

Per la valutazione delle pubblicazioni la commissione farà ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito internazionale.

Costituiranno **in ogni caso** titoli da valutare specificamente:

- a) attività didattica svolta anche all'estero;
- b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n.297;
- f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Per la valutazione delle pubblicazioni eventualmente svolte dai candidati in collaborazione con terzi, ed in particolare con i commissari, la Commissione stabilisce i seguenti criteri, utili e sufficienti ad enucleare l'apporto del singolo autore:

- coerenza con il resto dell'attività scientifica e continuità delle linee di ricerca perseguite;
- notorietà di cui gode il candidato nel mondo accademico per il contributo dato allo specifico settore di competenza;
- posizione del nome del candidato rispetto a quello degli altri coautori, secondo le convenzioni internazionali;

La Commissione stabilisce che la **seconda prova** consisterà in una prova pratica.

Per la valutazione della **prima prova scritta**, la Commissione stabilisce i seguenti criteri:

- originalità, congruità e pertinenza della trattazione rispetto all'argomento scientifico prescelto;
- capacità argomentativa e fluency stilistica dell'espressione.

Per la valutazione della **prova pratica**, che consisterà nella risoluzione di un problema relativo al settore scientifico disciplinare, la Commissione stabilisce i seguenti criteri:

- Conoscenza teorica delle metodologie sperimentali specifiche
- Capacità di applicazione ed elaborazione sperimentale delle metodologie
- Capacità di interpretare i risultati della prova.

La **prova orale** consisterà in :

- una discussione su tematiche specifiche in relazione agli ambiti disciplinari già trattati dal candidato fra una rosa di temi presentati dalla Commissione;
- una presentazione e discussione dei progetti e dell'attività di ricerca già svolte e in atto da parte del candidato.

La discussione verrà valutata in base ai seguenti parametri:

- chiarezza e concisione dell'esposizione;
- problematicità dei temi esposti e capacità argomentativa;
- originalità del taglio espositivo.

La Commissione stabilisce che saranno ammessi alla prova orale soltanto i candidati che avranno superato sia la prova scritta che la prova pratica riportando un giudizio positivo della Commissione.

Il Presidente della Commissione provvederà a redigere e sottoscrivere il presente verbale, e a trasmetterlo, unitamente alle dichiarazioni di adesione degli altri membri, al responsabile del procedimento di cui al comma 11 dell'art. 2 del citato DPR 117, presso l'Ufficio Concorsi dell'Università di Siena, che provvederà a rendere pubblici, tramite affissione all'albo dell'Ufficio stesso e della Facoltà interessata, i suddetti criteri di massima.

La Commissione, tenuto conto che i predetti criteri devono essere resi pubblici almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori, stabilisce che la successiva riunione si tenga il giorno 16 Gennaio 2006 alle ore 09.00 presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche e dei Biosistemi, Via della Diana 2/A, Siena.

Considerato che il bando prevede che il diario delle prove scritte e pratiche, con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e del luogo in cui ciascuna di esse si svolgerà, venga comunicato ai candidati, a mezzo telegramma, almeno 15 giorni prima dello svolgimento delle prove stesse, la Commissione fissa, con congruo anticipo, il seguente calendario:

16 Gennaio 2006 - ore 10.30, *prima prova*: Aula n. 305, Piano 3s, Dipartimento Scienze Matematiche ed Informatiche "Roberto Magari", Pian dei Mantellini, 44, Siena;

16 Gennaio 2006 - ore 16.00, *seconda prova*: Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche e dei Biosistemi, Via della Diana 2/A, Siena.

Nel caso in cui, mediante dichiarazione firmata, i candidati rinuncino ai termini di preavviso, la Commissione fissa già in questa sede la data e l'orario della prova orale.

17 Gennaio 2006 - ore 10.30, *prova orale*: Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche e dei Biosistemi, Via della Diana 2/A, Siena.

Tali date saranno comunicate dal Presidente della Commissione all'Ufficio Concorsi dell'Università di Siena per la convocazione tramite telegramma degli interessati.

La Commissione infine prende atto dei tempi stabiliti dalle norme e dal bando per l'ultimazione dei lavori, così come ricordati dal Rettore dell'Università di Siena con la nota di comunicazione della nomina ai singoli membri della Commissione stessa, e si impegna a concludere la procedura entro sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina, cosciente del fatto che, qualora si dovessero presentare comprovati ed eccezionali motivi che rendessero impossibile la conclusione entro tale termine, l'eventuale proroga concessa dal Rettore non potrebbe comunque andare oltre i dieci mesi dalla data di pubblicazione sulla G.U. del decreto di nomina.

Alle ore 12.30, null'altro essendovi da trattare, la seduta è tolta.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto seduta stante dal Presidente ed integrato dalle dichiarazioni di adesione degli altri membri.

Gli altri Commissari provvederanno a sottoscrivere il verbale, e siglarlo in ogni pagina, nella prossima seduta utile della Commissione.

La Commissione:

. Prof. Tiezzi Enzo *Presidente*

. Prof. Moro Giorgio *Membro*

. Dott.ssa Ristori Sandra *Segretario*